

Floris, addio alla Rai 4 milioni in tre anni per dire sì a La 7 “Mi rimetto in gioco”

Svolta a sorpresa dopo lo scontro con Renzi e Forza Italia accusa: un editto contro di lui

LEANDRO PALESTINI

GIOVANNI Floris lascia la Rai dopo 12 anni di *Ballarò*. Sbarcherà su La7 in autunno con un talk show tutto nuovo, sempre di martedì sera, ma con un titolo diverso: il marchio *Ballarò* è del Servizio pubblico. La trattativa con la Rai si sarebbe arenata perché il dg Luigi Gubitosi non poteva offrire più di 600 mila euro l'anno al giornalista e non si trovava l'accordo sulla "fascia" quotidiana chiesta da Floris. L'editore Urbano Cairo per averlo a La7 sarebbe disposto a spendere quasi quattro milioni di euro in tre anni: un investimento corroborato da previsioni di alti introiti pubblicitari che porterebbe il nuovo talk (*Ballarò* portava a RaiTre 14 milioni all'anno).

«Colpo grosso in tv: Floris potrebbe arrivare da noi, su La7, ma l'accordo non è concluso», ha precisato ieri nel Tg delle 20 Enrico Mentana. Viale Mazzini in un freddo comunicato conferma che Floris lascia la Rai dopo vent'anni e «nel ringraziarlo per il lavoro svolto, gli porge i migliori auguri per il futuro professionale». In serata Giovanni Floris con fair play ha ringraziato «la Rai e Ballarò, cui devo tutto», aggiungendo: «Mi impegnerò per far sempre meglio nella convinzione che rimettersi in gioco sia salutare e giusto, anche per riguardo al pubblico che mi ha sempre seguito e sostenuto». La7 con l'arrivo di Floris si conferma la rete a più alta densità di talk e approfondimenti, con i volti di Enrico Mentana, Michele Santoro, Lilli Gruber, Corrado Formigli, Gianluigi Paragone, Giulia Innocenzi, Salvo Sottile e Alessandra Sardonì.

L'uscita di Floris dalla Rai preoccupa il sindacato Usigrai, che chiede all'azienda «una operazione di verità su costi, ingaggi e soprattutto perdite di credibilità». Michele Anzaldi (Pd) parla di «una



maldestra trattativa gestita in maniera discutibile dall'azienda» da spiegare in Vigilanza. Scontenti anche i Pd Lorenza Bonaccorsi, Vinicio Peluffo e Camilla Fabbri. Il premier Matteo Renzi (che ebbe un battibecco con Floris) non commenta. Ma Maurizio Gasparri (Fi) si chiede: «C'è un editto di Renzi sul conduttore di *Ballarò*?». Per l'ex dg Rai, Flavio Cattaneo, «perdere un professionista come Floris rappresenta un brutto colpo. Al contrario sarà un gran colpo per chi riuscirà ad averlo in squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA